

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della Legge Regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della Legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del Decreto Legge 31 Maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 Luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del Decreto Legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'art. 27 della L.R. n. 1/2019;
- VISTA l'istanza del 13/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 13/07/2015 al n. 94380, con la quale la Sig.ra Giannola Antonina, nata a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 17/01/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di massima anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VERIFICATO che il requisito pensionistico è raggiunto in data 11/11/2019;
- VISTA la nota prot. n. 18993 del 14/02/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale dei BB.CC. e I.S., che la Sig.ra Giannola Antonina ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 31221 del 19/06/2019, del Dipartimento Regionale dei BB.CC. e I.S., dalla quale si evince che la summenzionata dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 108768 del 27/09/2019, con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/11/2019;
- VISTO il D.D.G. n. 3587 del 24/04/2007, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1559 il 26/04/2007, che dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 2 bis della L.R. 15 Settembre 2005 n. 10 per il personale proveniente dalle Aziende Autonome Provinciali del Turismo, il transito, con effetto costitutivo del rapporto, a decorrere dal 01/05/2007, nel ruolo del personale regionale di cui all'art. 5 della L.R. 10/2000;

VISTO il Decreto n. 302086 del 18/03/2010, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1471 il 16/04/2010, con il quale alla Sig.ra Giannola Antonina sono ricongiunti e computati utili ai fini pensionistici, ex D.P.R. 1092/73, i servizi resi presso l'Azienda Autonoma Turismo di Palermo, nonché il servizio pre ruolo, per complessivi anni 27 mesi 03 e giorni 00;

VISTA la richiesta con la quale la dipendente sopra citata chiede l'applicazione dei benefici di cui alla L. 388/2000;

VISTO la Deliberazione n. 62 del 19/02/2002, dell'Azienda Autonoma Turismo di Palermo, con la quale la Sig.ra Giannola Antonina, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocata nella categoria "D 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

ACCERTATO che la Sig.ra Giannola Antonina alla data del 15/11/2019 vanta un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/05/2007 al 15/11/2019	12	6	15
Decreto n. 302086 del 18/03/2010	27	3	0
Maggiorazione servizio L. 388/2000	0	2	7
Totale	39	11	22

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

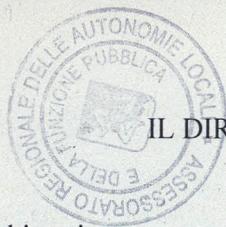
Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/11/2019, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Giannola Antonina, nata a XXXXX il XXXXX, Cat. "D", e contestualmente la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. ed i., e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 17 OTT. 2019



IL DIRIGENTE GENERALE ad interim
F.to Bologna

Visto si pubblici
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 ad interim
F.to Pio Guida

"originale agli atti d'ufficio"